

Il Domenica d'Avvento



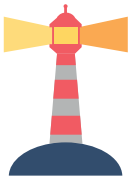
Dal vangelo di Marco 1, 1-8

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».



curiosando

www.centroapostolatobiblico.it



VEDIAMOCI CHIARO

Gesù... una sorpresa di Dio

“Inizio del ...”: siamo di fronte a qualcosa di nuovo, di inaspettato. C'è un nuovo inizio, c'è un evento che è in grado di far riscrivere la storia.

E' Gesù il grande evento nuovo che si pone dentro alla storia come *sorpresa* di Dio perché sia possibile imprimerle una svolta, quasi *una nuova creazione*.

E Gesù è *Vangelo, buona notizia!* All'umanità che cerca, che ha bisogno, che esprime in mille modi l'urgenza di qualcosa di nuovo, è offerta una *buona notizia*. Gesù è l'atteso, colui al quale fare spazio se davvero si ha a cuore una conversione, un nuovo modo di essere nella storia e di costruirla.

E' *buona notizia* perché è la certezza di un Dio vicino e solidale con l'uomo, con le sue povertà e fatiche, con le sue speranze e con il suo desiderio di umanità nuova.

“Giovanni predicava...”

La *sorpresa* di Dio è preceduta ed indicata presente da Giovanni il Battista. C'è sempre qualcuno che nell'ascolto e nella lettura attenta delle vicende, sa percepire ed annunciare agli altri che Dio è davvero presente. E' capacità di riconoscere, di guardare oltre, senza fretta e liberi dalla superficialità, per scoprire in ogni gesto di amore e di dono, in ogni servizio reso con generosità, in ogni atteggiamento di perdono e di riconciliazione, in ogni realizzazione di pace e giustizia... il Signore che già è presente e il Regno che si costruisce.

La figura di Giovanni il Battista è anche coraggiosa chiamata a diventare testimoni e profeti di quel Gesù che davvero può cambiare la storia.

E' per ogni uomo che crede l'invito ad annunciare con la sua parola e con la sua vita che veramente Gesù è salvezza. La vita, costruita su di lui e sulla sua Parola, ne diventa il messaggio più chiaro e comprensibile

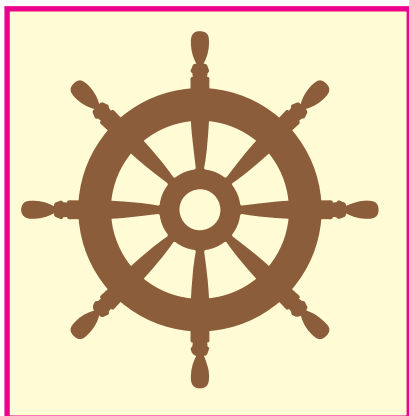
Parola chiave ≈ Preparare



Segno ≈ Mani

Le mani possono accarezzare, aiutare, accompagnare, coprire o scoprire, proteggere o distruggere. Tocca a me decidere quanto voglio collaborare con le mani di Dio.

Genitori / adulti



- Pensando all'inizio del Vangelo proviamo a rileggere alcuni passaggi della nostra vita:
- Inizio della vita: quali sentimenti mi abitano ripensando alla mia vita, al mio esserci, al mio crescere? Quali ricordi preziosi di avvenimenti, di persone, di esperienze?
- Inizio della nostra famiglia: proviamo a rivivere i momenti forti del nostro esserci incontrati, del fidanzamento, del matrimonio, della nascita dei figli ...
- Gesù è il vangelo
- Come ci poniamo di fronte a Lui?
- Quanto possiamo dire che Lui davvero è buona notizia per la nostra vita?



#remiamoinsieme



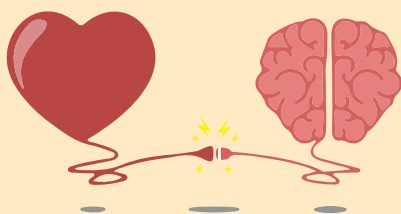
Mc 1, 1-8

Raccontiamoci un episodio di quando, mettendoci in gioco, ci siamo posti un obiettivo preparandoci a conquistarlo. Lo scopo è di prendere consapevolezza di quanto e come ci mettiamo in gioco con le nostre mani e anche di prendere consapevolezza di piccole mete raggiunte che a volte sembrano scontate.

Il racconto va accompagnato da uno schema: su una linea retta segnare i momenti salienti delle tappe che ci hanno portato all'obiettivo.

Evidenziamo in questo racconto: le condizioni della partenza, i mezzi usati, le persone che hanno collaborato, la trasformazione dopo aver raggiunto l'obiettivo.

Raggiungere l'obiettivo rappresenta una buona notizia che entra nella nostra vita e la trasforma.



#Collega-Menti

- Quali sono stati i momenti più difficili e i momenti più semplici?

- Perché non ti sei fermato durante il raggiungimento?

- Quale trasformazione interiore ?

- In una parola come definisci la trasformazione?

GENITORI

Il racconto della storia familiare rafforza il legame tra i componenti, aumenta l'empatia e diventa testimonianza.

Proponiamo di raccontare ai propri figli (bambini 6-8 anni) la stessa storia in modo che loro in seguito la disegneranno. Ogni bambino darà un nome al proprio disegno.

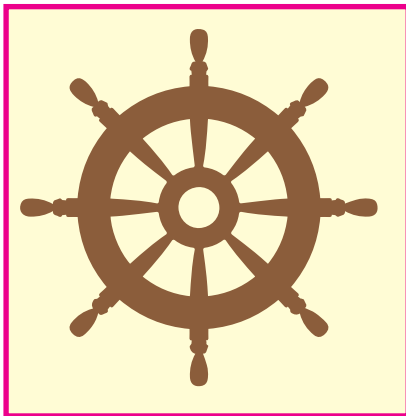
Se è possibile appendere il disegno in casa almeno per il periodo dell'Avvento.



Signore, insegnami che la vita è un cammino, non lo sterile adeguamento a regole prefissate, né la trasgressione senza esito. Insegnami l'attenzione alle piccole cose, al passo di chi cammina con me per non fare più lungo il mio, alla parola ascoltata perché non cada nel vuoto, agli occhi di chi mi sta vicino per indovinare la gioia e dividerla, per indovinare la tristezza e avvicinarmi in punta di piedi, per cercare insieme la nuova gioia. Signore, insegnami che la mia vita è un cammino, la strada su cui si cammina insieme, nella semplicità di essere quello che si è, nella serenità dei propri limiti e peccati, nella gioia di aver ricevuto tutto da te nel tuo amore. Signore, insegnami che la mia vita è un cammino con te, per imparare, come te, a donarmi per amore. Tu, che sei la strada e la gioia.

<https://www.qumran2.net/ritagli/index.php?temi=strada&pag=2>

Giovani



Le mani possono accarezzare, aiutare, impastare, accompagnare coprire o scoprire, proteggere o distruggere.

Le mani sono strumento dato in dono.

Tocca a me decidere quanto e come, voglio collaborare con le mani di Dio.

Accompagniamo i ragazzi a scoprire che il Vangelo è la bella notizia e che ciascuno di noi può con le proprie mani adoperarsi per preparare un mondo migliore.



#remiamoinsieme



Mc 1, 1-8

Se l'incontro viene fatto in presenza seguire lo schema, se si utilizza una piattaforma si adatta la dinamica alle proprie esigenze e possibilità.

I ragazzi si predispongono seduti in cerchio distanziati e con la mascherina. Al centro della sala mettiamo la Bibbia su un leggio ben curato con drappo.